

SUBSCRIPTION RATES:

One Year Six Months \$1.00 \$0.60 A SINGLE COPY 2c.



Saturday July 26st 1919 CHICAGO, ILL.

Avanti!

Organo Ufficiale Della F. S. Italiana

Published Weekly by The Italian Socialist Federation of the U. S. P. Editorial and Business Office 1044 W. TAYLOR ST. CHICAGO, ILL. Tel. Monroe 4919. Editor and Business Manager G. VALENTI

VOLUME II - No. 26.

Lotta fino alla vittoria Un'intervista con Lenin

(genosse). — Il moto uomo politico norvegese Puntervold ebbe, qualche tempo fa, un'intervista col compagno Lenin, intorno alla quale egli scrive ora.

E' dubbio se fosse stato più difficile ottenere un'udienza dallo czar che una intervista con Lenin. Il suo quartiere nell'antico Tribunale Imperiale nel Kremlin viene custodito da una falange di guardie rosse, e questi studenti-ufficiali adempiono con molta severità il loro dovere.

Una volta però in presenza del dittatore, tanto io quanto i miei colleghi della Commissione democratica di studio, fummo ricevuti molto cordialmente. Lenin parlava con vivacità e naturalezza, ma con un tono di fiducia e di forza persuasiva, che dava importanza alle sue parole.

È facile comprendere perché sia stato proprio lui che sali al potere. In lui è accoppiata la fiducia alla forza. Un socialista Pietro il Grande, a cui poco importa se il contadino sia maturo per il socialismo. Con un unico duro colpo egli strappa al contadino tartaro il katan, che era così semplice, così caratteristico, così caro.

— Che cosa ritiene lei di un intervento degli alleati in Russia? — domandai io. — Questo problema — rispose egli — si farà di giorno in giorno sempre più difficile per gli alleati. E poi, un intervento verrebbe sempre più impedito dalla crescente simpatia per il governo dei Soviet nei paesi dell'Intesa. Oltre a ciò l'esercito russo si fa di giorno in giorno sempre più forte.

— A che punto è la questione agraria? — Rispetto a questo problema siamo divisi in tre gruppi generali. I medi contadini, che, ora come prima, vogliono la loro forza lavorativa e sono i nostri migliori seguaci, i piccoli ed i grandi contadini. Com'è naturale questi ultimi sono i nostri avversari, giacché abbiamo tolto loro il potere: ma la loro resistenza è spezzata. I piccoli contadini, all'opposto, sono vacillanti. Essi sono contro il monopolio dei cereali e vogliono i loro prodotti in libero commercio. Nella campagna vi è grande mancanza di materiali e nella città grande mancanza di generi alimentari. Anche la nostra situazione economica è molto mal sicura. Una delle cause principali della crisi è la mancanza di materiale combustibile; ma siccome abbiamo conquistato il bacino carbonifero, si spera in un prossimo avvenire. Altrimenti la situazione sarebbe insostenibile.

— Noi crediamo che la cosiddetta libertà di stampa sia soltanto il diritto della borghesia di ingannare il popolo, e di mentire davanti ad esso. La borghesia possiede tutto il capitale dei giornali, il materiale per stampare, il macchinario, gli stessi giornali. Con la stampa nelle sue mani essa ha un potere illimitato sulla opinione pubblica. La libertà di stampa è la stessa cosa che la libertà per il

capitale; e noi sopprimiamo i capitalisti. Stampa soltanto per il proletariato, non per il capitale. Ecco il nostro motto. Non appena finita la guerra contro la borghesia, un Partito politico desidera un giornale, è possibile che poniamo a sua disposizione una tipografia e la carta; ma ora ci troviamo nel bel mezzo di una guerra civile. Ripristinare ora una libertà di stampa sarebbe lo stesso che annunciare la fine della guerra prima che la guerra sia realmente finita. Abbiamo già legalizzato il partito dei Menscevichi, che pubblica a Mosca il suo giornale ufficiale. Quanto prima penso che potremo legalizzare il Partito social-rivoluzionario. Anche alla stampa d'opposizione toglieremo la misericordia, di mano in mano che i diversi Partiti saranno disposti a lavorare lealmente con noi.

Guerra civile è guerra civile. Essa prescrive le sue proprie leggi. Le cose stanno pressa poco così: o domina il capitale o il proletariato. Una terza via di mezzo non c'è. Vi sono persone, le quali non sono contente della nostra dittatura. A costoro dico: andate in Siberia e vedete se quella dittatura è migliore della nostra; noi metteremo volentieri a vostra disposizione i mezzi di trasporto. Non vi è paese che in questa guerra abbia sofferto tanto quanto la Russia. Quanti milioni di russi sono stati sacrificati sull'altare del capitalismo! Durante la guerra predissi che il conflitto mondiale diventerebbe una guerra di classe. E così è. E' un'utopia il pensare che il capitalismo possa essere distrutto senza guerra civile. Credete voi che i milioni di capitalisti non siano per forza d'argomenti, senza colpo di spada? O potete voi dirmi perché in questa guerra mondiale furono uccisi dieci o dodici milioni di uomini? "Guerra fino alla vittoria" aveva scritto Kerenko sulla sua bandiera. Gli operai hanno corretto: "Guerra fino alla vittoria sulla borghesia". Armamento del proletariato e disarmo della borghesia, questo dobbiamo insegnare. Il socialista svedese Hoglund mi esortava nel 1918 a rinunciare al programma del disarmo. Egli era d'altro avviso dal mio. Oggi mi deve dar ragione.

— Come intende lei il passaggio dalla dittatura alla democrazia? — Nel mio messaggio del 10 marzo dissi che, col tempo, e quando la maggioranza sarà sicura del potere, studieremo la questione del diritto elettorale. Per ora dobbiamo conservare la dittatura per poter controllare la borghesia. Se l'Intesa non viene in soccorso della borghesia, la nostra vittoria sarà completa.

— Noi chiediamo che il governo ritorni a misure drastiche contro la speculazione e l'usura che noi consideriamo molto dannosi agli interessi della nostra repubblica e all'attuazione delle riforme necessarie.

— Noi non consideriamo lo sviluppo della Repubblica Ceca come nostro fine, poiché, l'ideale della classe lavorativa Ceca è la Repubblica Socialista, la repubblica per la quale lavoreremo con tutti i mezzi e la nostra forza.

— Quest'ordine del giorno fu votato ad unanimità al comizio indistolto.

Un manifesto Spartachiano fra i soldati americani che causa l'arresto del noto giornalista Robert Minor

I giornali borghesi è da un pezzo che parlano dell'arresto del giornalista Americano Robert Minor attuale corrispondente del New York World, un tempo, assistente collaboratore e vignettista del New York Call per aver dato una mano d'aiuto agli spartachiani nella propaganda fra i soldati Americani della zona renana in Germania. Minor già liberato per l'intercedere delle autorità politiche americane e più specialmente

per l'influenza esercitata da suo padre, il giudice statale del Texas, doveva essere giudicato dal tribunale militare per aver tradotto e distribuito fra i soldati occupanti la riva sinistra del Reno il seguente manifesto comunista:

PERCHE' I SOLDATI AMERICANI TROVANSI IN EUROPA Soldati americani aspettate perché vi trovate fra noi?

A diecina di miglia di distanza, oltre l'oceano sono le vostre case, i vostri amici, il vostro impiego, il vostro futuro. La vostra famiglia attendono il vostro ritorno; vostra madre, vostra moglie o la vostra fidanzata vi attendono con ansia. Perché non ritornate? In primo luogo perché veniste qui? Il vostro motivo era onesto, onorevole. Voi veniste in Europa per arricchire la vostra vita per la democrazia, per distruggere il militarismo e fare del mondo un luogo migliore per viverci. Voi combatteste bravamente e vinseste.

Lo Sciopero Generale in tutta l'Europa il più imbastito avvenimento per le classi dominanti borghesi impegnate nella crociata antibolshevica ha rafforzato il movimento rivoluzionario di tutto il mondo stando i seguenti risultati: segretaria della stampa borghese, e da noi osservati col telescopio socialista.

Il Socialismo è barcollante in Russia, intanto le truppe rosse sbaragliano il nemico su tutti i fronti. L'esercito del disperato ammiraglio zarista, Kolchak, è stato messo in fuga frenata. I russi riconquistano la città di Ekaterinburg situata a 160 miglia al sud est di Perm la base dove il reazionario iniziò la offensiva ai primi della primavera scorsa. — In Siberia anche our boys got the worst of it. — I bolsheviks, birbantini, sorprendono gli americani nel sonno e li battono di santa maniera. — E al nord l'armata Finlandese riceve un sì bel colpo dai russi, che in un settore viene fatta a pezzi in un'altra si ritira vittoriosamente salvando quanto più materiale possibile.

Il Governo di Bela Kun in Ungheria caduto riferivano i telegrammi viennesi della scorsa settimana. Poi si disse che non era caduto, ma che avrebbe dovuto cadere perché minacciava di annullare le azioni commerciali e industriali dei capitalisti stranieri. La stampa capitalistica internazionale parla di disordine fra i russi di Ungheria. Discorde fra i russi il capitalismo mondiale sogna e desidera, poiché le molte discordie nella stampa.

Siamo dolenti di non poter dare ai nostri lettori dettagliate notizie sullo sciopero Europeo. I giornali recano nuove contraddittorie. Pare che la Francia e l'Inghilterra non abbia preso parte allo sciopero. Per l'Italia, il progresso dei gemberi è costretto a dire: "Non ostante la prevalenza del buon senso, lo sciopero non si è potuto totalmente evitare".

Parole significatissime, qualche cosa c'è stato, cosa sarà mai questo qualche cosa? Lo esprime più tardi.

Il trattato di pace fu ratificato dall'Assemblea repubblicana socialista in Germania e firmato dal presidente Ebert socialista-bolsista. La stessa assemblea ha votato contro una mozione sulla completa separazione della chiesa dallo stato; e Noske, l'indigeno in minatura accorse sempre più la sua arroganza soffocando col pugno di ferro gli scioperi che a centinaia scoppiano nel vecchio impero del Kaiser. Nell'elezioni municipali di Monaco di Baviera i socialisti indipendenti raddoppiarono i voti ottenuti nell'ultima elezioni politiche eleggendo con 77.287.16 consiglieri comunali. Il partito socialista indipendente fa progressi a spese del partito social-maggioritario.

Nelle elezioni Municipali in Olanda il partito socialista del lavoro aumentò

Forse il popolo tedesco non sarebbe riuscito a fare la sua rivoluzione e detronizzare il Kaiser se non fosse stato per i colpi mortali da voi dati alla macchina militarista del Kaiser. Voi non avete mai adempito il vostro dovere contro la tirannia militarista. Questo noi lo sappiamo e l'apprezziamo.

Ma voi non rimanete qui per aiutarci a completare la nostra rivoluzione bensì per impedircela. Il vostro governo e tutti i governi alleati appoggiano le stesse manovre, che sostengono il Kaiser attraverso la guerra. I signori del governo Ebert-Scheidman. I vostri rivoluzionari tedeschi, le classi lavoratrici combattono contro il governo di questi uomini perché i Kaiseristi furono durante la guerra e contrari al diritto saranno sempre.

Il vostro governo li riconosce, e tratta con loro e sta facendo tutto contro la causa dei veri rivoluzionari, gli spartachiani, come vengono chiamati, coloro i quali combatterono il Kaiser sempre e marciarono nelle sue prigioni e affrontarono durante la guerra la fucilazione.

I vostri ufficiali non vi lasciano parlare con la gente che vi è attorno per paura che voi possiate conoscere i fatti riguardanti la nostra rivoluzione.

Vi siamo esercitate cinque o sei ore al giorno per paura che voi abbiate il tempo di ragionare e domandarvi il perché vi trovate ancora qui.

Vi si tiene in Europa per impedire l'avvento al potere della classe lavorativa che ebbe sempre la parola dei capitalisti. Alcuni dei soldati americani sono stati imballati e mandati a casa ove chiedono la loro vecchia job. I boss li avvolgono da eroi e li rimettono al loro vecchio posto di lavoro però con paga di fame, e qualche volta anche \$1.50 al giorno. Più a lungo vi si tiene qui più facilmente potrete il rischio di perdere la vostra job o di riprenderla con una paga bassa quando sarete tornati a casa.

Voi veniste in Europa per la Democrazia, ma voi siete tenuti qui per i grossi banchieri di Wall Street per quelli di Parigi, Londra e Berlino. Vi si tiene qui per prevenire alla rivoluzione germanica di rovesciare i bunkers e i banche vi che sostengono il Kaiser, e può anche darsi che sarete chiamati a sparare contro i lavoratori francesi che si ribellano per la vera libertà, e potrete anche essere mandati in Inghilterra a combattere per altri anni ancora come rompi scinperi contro i lavoratori inglesi che stanno già lottando per avere la libertà quella per la quale combatterono così a lungo; o sarete mandati in Irlanda per soffocare a morte la nuova Repubblica Irlandese.

Voi veniste in Europa per la democrazia ma non rimanete qui per la democrazia.

Il Partito Comunista di Germania

Gli ultimi avvenimenti Mondiali Osservati col Telescopio Socialista

La Camera dei deputati di Francia il ministro Clemenceau è stato battuto con la approvazione d'un ordine del giorno di condanna della politica seguita dal suo governo in riguardo all'alto costo della vita e alla liberazione dei prigionieri politici.

Modigliani nel suo smagliante feroce propose anche che la camera si chiudesse il giorno dello sciopero generale Europeo, inviva parola l'on. per Budrio chiedeva la solidarietà della camera per la manifestazione bolshevica del 24 Luglio.

Il movimento Sovietista è stato fino qui nelle zone zolfifere. A Catanzaro (Stella) la popolazione ha attraversato le strade gridando "Viva il Soviet".

La Federazione dei lavoratori del campo ha impedito che da Napoli partisse il piroscafo Cabous carico di munizioni destinate alle forze che combattono i bolsheviks in Siberia.

Lo sciopero dei tipografi a Roma ha lasciato la città senza giornali borghesi per un bel po' di tempo. L'idea Nazionale, organo degli arditi sardanziani D'Annunziani, è stato lo sciopero dura avrà da cedere, in corpo tutte le spinte patriottiche che è solito pubblicare.

La sottoscrizione popolare del distretto "Avanti!" di Milano è molto vicina al milione.

L'America è in preda agli scioperi. Chicago è la città più colpita dall'epidemia scioperistica. 10 mila fabbricanti di macchine agricole impigriti nella McCormick Co. 250 macchinisti del dipartimento municipale "incendio" sono in sciopero. Si minaccia lo sciopero di 15,000 tramvieri che domanderanno l'aumento sulle mercoledì. E' stato nominato un comitato arbitrale con alla testa il sindaco della città per esaminare le domande dei tramvieri. Sono anche in sciopero gli operai addetti all'arte edilizia. 10 mila impiegati nella Stock Yard oltre 5 mila della Corn Products Co. di Argo dove la settimana scorsa due scioperanti furono uccisi dalle guardie private della compagnia.

A Roma, N. Y. lo sciopero dei ferrovieri è entrato nella fase tragica. Città in conflitto tra scioperanti e forza pubblica sono ancora. Bostoni furono dagli scioperanti due padroni della Brass & Co. Circa 40 poliziotti speciali si sono dimessi disdegnando di maltrattare gli scioperanti. Sono arrivati sul luogo le truppe statali, i cosiddetti "cops".

A Boston la vita industriale e commerciale è paralizzato dallo sciopero dei tramvieri, sciopero generale, compatto, meraviglioso, non un krumph sulla scena.

In tutto lo stato del R. I. i tramvieri sono andati in sciopero. E i lavoratori del mare sono fuori a Boston, New Port, New York.

Papa Comperi è andato in Europa per organizzare o assistere ad un congresso internazionale lavoro.

Per finire registriamo questo avvenimento dei krumph.

Il Presidente Wilson è busy nei lavori di corridoio coi senatori repubblicani, per indurli a ratificare il trattato della pace, e lo farà ratificare.

Ritornano le istruzioni dei banditi messicani. Ce ne saranno sempre finché avremo la guerra col Messico.

Si parla molto di sbarcare di carbone, molte migliaia di minatori nella Pennsylvania e nell'Indiana contano le spicche che volano perché senza lavoro. Le mine chiuse, la protesta scarsezza di carbone tira a far crescere il prezzo dell'importante commestibile.

Il presidente della repubblica irlandese continua indurito il suo giro per gli Stati Uniti. A Chicago, New York, Boston, ecc. ha potuto parlare mentre gli uditori hanno fischiato il presidente Wilson, ogni volta che è stato menzionato. Il rappresentante della repubblica russa dei Sovieti, Martens non può stare neanche nel suo ufficio.

Ricordando il compleanno del miliardario J. D. Rockefeller, il Re del petrolio si è avuta la banda militare di New York a prestar servizio nella sua villa di Tarrytown dove s'era recato a celebrare il compleanno dell'ottantesimo anno di sua vita. Saranno curiosi di sapere se nel tuo compleanno, o fottore dell'Avanti!, l'autorità editrice degli Stati Uniti metteranno una banda a tua disposizione.

I ministri del distretto di Stanton, Pa. organizzati nell'U. M. W. of A. chiederanno alla scadenza dei contratti con le compagnie se sei ore al giorno di lavoro. Augusti!

I minatori di Butte Mont. organizzati nell'U. M. W. in un recente congresso votarono la loro solidarietà al governo di Lenin in Russia. Bene.

Quattro mila Bevetta di New York dopo una breve lotta con i padroni ottengono le seguenti condizioni: 1. Lavoro settimanale, 2. 44 ore alla settimana, 3. metà della paga in più per ore di overtime. 4. L'aggiustamento dei prezzi ogni sei mesi. 5. Riconoscimento completo dell'Unione. 6. Regole sanitarie. 7. Nessun orario può essere licenziato dopo 2 settimane di prova. 8. Nessun boss deve lavorare accanto agli operai se fa da Boss. 9. Nessun controllore che non impieghi operai unionisti può ricevere lavoro dalle case unionizzate. 10. minimo di salario di 40. dollari la settimana.

Papa Comperi è andato in Europa per organizzare o assistere ad un congresso internazionale lavoro.

Per finire registriamo questo avvenimento dei krumph.

Per finire registriamo questo avvenimento dei krumph.

MESSICO

PARTE II.

mento. Ritornati dal fronte Arcan-

si rivolge al funzionante segretario di

Madero Albuquerque, lo scrittore

zia, per farsi che in casa sua cessi

ronne del "World Tomorrow"

mare (sempre favorendo a parti-

sub sole governi, cioè: togliami Wil-

La battaglia anticlericale

L'Intolleranza Religiosa

Quando apparve nel mondo il

portano ad essere naturalmente in-

Se alcuni dei più onesti giornali

Se gli Stati Uniti hanno deciso,

zione è guerra, guerra che si com-

le del padroni. L'intero frutto

Quel socialista, contrari alla

Non si difende la religione ne-

Ma come le persecuzioni dell'an-

Oggi come ieri, lo spirito della

Il "Globe" poi è più impazien-

Una dittatura, sotto forma di

Ma la dittatura è abominabile

La dittatura del proletariato è

Egli dice: "Dio disse: non ce-

L'Intolleranza, per quanto in-

Gli azionisti dei beni del Mess-

Il governo messicano è contrar-

Infatti una minoranza armata

Ma la dittatura è abominabile

La dittatura del proletariato è

Egli dice: "Dio disse: non ce-

L'Intolleranza, per quanto in-

Gli azionisti dei beni del Mess-

Il governo messicano è contrar-

Infatti una minoranza armata

Ma la dittatura è abominabile

La dittatura del proletariato è

Egli dice: "Dio disse: non ce-

L'Intolleranza, per quanto in-

Gli azionisti dei beni del Mess-

Il governo messicano è contrar-

Infatti una minoranza armata

Ma la dittatura è abominabile

La dittatura del proletariato è

Egli dice: "Dio disse: non ce-

L'Intolleranza, per quanto in-

Gli azionisti dei beni del Mess-

Il governo messicano è contrar-

Infatti una minoranza armata

Ma la dittatura è abominabile

La dittatura del proletariato è

Egli dice: "Dio disse: non ce-

L'Intolleranza, per quanto in-

Gli azionisti dei beni del Mess-

Il governo messicano è contrar-

Infatti una minoranza armata

Ma la dittatura è abominabile

La dittatura del proletariato è

Condannato a 10 anni di prigione



Nell'America democratica E. Dabs

Nella Russia dello zar, di brutta

Eugenio Dabs sarebbe perciò sta-

Abbionatevi all'avanti

Abbionatevi all'avanti

Abbionatevi all'avanti

lati. E' questo della Costituente, o quello presso a poco eguale della Camera elettiva, il mezzo antidittatoriale col quale i sopradetti socialisti nostrani vogliono ottenere la socializzazione dei mezzi di produzione e di scambio?...

(L'orda secondo il Turati, che si sostituisce alla città nella quale egli è cittadino, ma che non conterrà mai, finché la potenza economica è in mano dei padroni, tenendo incoscienti i proletari, la metà più uno di proletari o dei loro amici)...

te dimostrato al primo congresso socialista in Italia. dalla rivista "Compagni" di Milano.

presidente di questa repubblica, ed è molto in dubbio che egli possa avere l'uno per cento del voto dei soldati dell'Armata Americana.

struttati dal Y. M. C. A. Risentito amaramente, tallo giustamente, che i "civili" non potranno mai immaginare, l'insulto di aver dovuto aspettare delle giornate intere in linea per potere avere delle sigarette o quell'affare...

vollendo con ciò, dire che noi possiamo vogliamo educarli su quei principi, che li condurranno in chiesa, e così, di così, anche io, a voi madri, siete voi, polverosi se i vostri figli si rendono schiavi dei loro tiranni...

zioni barcamenano malamente la vita, perché vi sono dei compagni, di certe località, che discutono ancora d'essere o no alla Federazione perché la quota di 50 cent. è troppo alta...

# La vita del soldato in azione

## Narrata da uno che l'ha vissuta

Che cosa dice il soldato congedato? Perché va intorno tanto di mal'umore? Perché ripete spesso, (« con l'aggiunta di molti aggettivi d'ordine ») Ho finito col l'armata.

Questi sono i misteri che io sono stato richiesto di mettere in luce. Lo farò senza ricercar tanto le parole e senza travisar d'un pelo la verità.

Noi, i soldati che siamo stati in Francia, vogliamo lasciare l'armata: ripetevamo insieme a 300 altri soldati in... oltreoceano, e questo ripetono quasi un milione di soldati non smobilizzati in America e in Francia: «Noi vogliamo lasciare l'armata». Questo è il grido dell'ora.

Il "New York Call" mi ha chiesto di fare la storia del soldato dal punto di vista della recluta semplice, ed io incomincerò a farla, questa dolorosa storia, dal punto di vista mio proprio, e di altre centinaia di migliaia di uomini e di quali sono venuti a contatto da che mi arruolai nell'esercito e ritornai dalla Francia. La farò, questa storia, dal punto di vista del soldato e non dell'ufficiale di second'ordine o dell'ufficiale di stato maggiore.

NESSUNA DELLE PROMESSE MANTENUTE

E così quando io dico, vogliamo lasciare l'armata lo dico perché essa è un vero inferno di umiliazioni; perché quasi tutte le promesse che ci sono state fatte non sono state mantenute; perché noi siamo stati trattati non come uomini che combattono per ideali e per la democrazia, ma con una considerazione inferiore a quella dimostrata ai cavalli dell'artiglieria.

TRATTENUTI NEGLI OSPEDALI QUI

Uomini ritornati agli Stati Uniti feriti, o sofferenti per l'azione dei Gas asfissianti, sono stati trattenuti nei campi di ospedali generali, al solo scopo, sembra, di impedire loro che si facessero compensare dei danni sofferti valutandosi delle leggi dei compensi.

TRATTENUTI NEGLI OSPEDALI QUI

Uomini ritornati agli Stati Uniti feriti, o sofferenti per l'azione dei Gas asfissianti, sono stati trattenuti nei campi di ospedali generali, al solo scopo, sembra, di impedire loro che si facessero compensare dei danni sofferti valutandosi delle leggi dei compensi.

PERSHING NON HA ALCUNA OPPORTUNITA'

E' opinione del 65 per cento (almeno) dei soldati, specialmente di quelli che sono stati in Francia, che il servizio militare obbligatorio, (Military training) anche se imposto dal "Congress" per i veterani, essi non pensano di avere "Black Jack Pershing" per

### PUNTI PER FUTILITA' RIDICOLE

Ci si puniva per l'infrangimento delle regole più futili in modo fuor di proporzione colta offesa fatta. Molti uomini vennero bastonati (beaten) nei campi degli "assenti senza permesso ufficiale". Gli ufficiali medici erano insufficienti e molto neglienti e trattavano coloro che si sentivano ammalati con asprezza e col sospetto che "si dessero ammalati, per scusare le fatiche". Soldati ammalati staccati dal loro reggimento e confinati negli ospedali, non venivano pagati delle volte per 12 mesi, erano assoggettati al lavoro ed erano cambiati da un ospedale all'altro senza causa alcuna.

Uomini ammalati o feriti e di conseguenza scartati dall'armata non poterono avere la loro paga per l'inefficienza del funzionamento d'ufficio, per la codabile burocrazia all'annessione di carte d'ufficio. L'unico svago concesso al soldato, quando non era occupato a combattere era: la donna pubblica, la bevanda e il giuoco (Gambling). I soldati erano forzati a divenire ondanze e servitori ai signori ufficiali mentre i migliori cuochi venivano presi per servire esclusivamente la mensa degli ufficiali.

Le unità più numerose, come per esempio la 27ma e la 77ma divisione furono congedati in 48 ore mentre i soldati che erano stati feriti o inabilitati da l'azione dei Gas asfissianti ed erano già guariti, furono trattenuti indolentamente mentre gli ufficiali annunciavano al pubblico che i soldati venivano congedati in 48 ore dopo l'arrivo ai campi di concentramento. Soldati ritornati dalla Francia sono forzati a lavorare negli uffici, nelle cucine, a scaricare carbone e a fare altri lavori manuali. Il vitto dato ora in certi campi, come il campo Upton, è immangiabile e preparato da cuochi presi dalle compagnie degli ammalati.

TRATTENUTI NEGLI OSPEDALI QUI

Uomini ritornati agli Stati Uniti feriti, o sofferenti per l'azione dei Gas asfissianti, sono stati trattenuti nei campi di ospedali generali, al solo scopo, sembra, di impedire loro che si facessero compensare dei danni sofferti valutandosi delle leggi dei compensi.

TRATTENUTI NEGLI OSPEDALI QUI

Uomini ritornati agli Stati Uniti feriti, o sofferenti per l'azione dei Gas asfissianti, sono stati trattenuti nei campi di ospedali generali, al solo scopo, sembra, di impedire loro che si facessero compensare dei danni sofferti valutandosi delle leggi dei compensi.

TRATTENUTI NEGLI OSPEDALI QUI

Uomini ritornati agli Stati Uniti feriti, o sofferenti per l'azione dei Gas asfissianti, sono stati trattenuti nei campi di ospedali generali, al solo scopo, sembra, di impedire loro che si facessero compensare dei danni sofferti valutandosi delle leggi dei compensi.

PERSHING NON HA ALCUNA OPPORTUNITA'

E' opinione del 65 per cento (almeno) dei soldati, specialmente di quelli che sono stati in Francia, che il servizio militare obbligatorio, (Military training) anche se imposto dal "Congress" per i veterani, essi non pensano di avere "Black Jack Pershing" per

lo del Socialist Party si darà ragione a coloro cui vogliamo dare tutto oggi, cioè che la tendenza bolshevica trionfi.

## Il Presente e l'Avvenire del Movimento Socialista in America Right and Left Wings

Dato che il compagno Battistoni nella sua lettera pubblicata sul nostro "Avanti" del 5 Luglio u. s. invitava il nostro direttore a tener viva la discussione sulle colonne del nostro giornale per quanto riguarda l'attitudine presa dal C. N. del Socialist Party, desidero esprimere anch'io la mia modesta opinione. Premetto che sono pienamente d'accordo con il comp. Battistoni in quanto alla discussione che abbia un carattere civile ed educato, se non di parole rievole, comportata in modo da rispettare reciprocamente le vedute ed i principi altrui.

Qual'è il torto che dobbiamo addossare a quei compagni che sono stati espulsi o sospesi? Forse quello di essersi ribellati contro la direzione del Socialist Party? Quale colpa, quale infrazione allo statuto hanno commesso costesti compagni, ribellandosi, agendo di propria iniziativa, contro il C. N. il quale, tutti lo sappiamo, è di vedute, atteggiamento e tattiche riformistiche?

Perché un numero di compagni non la pensano come la pensa la C. N., questa è l'espelle, li sospende, insomma, fa più o meno come i santi padri dell'inquisizione di nefanda memoria!

Io credo che sono convinto che il suddetto C. N. non ha nessun mandato, nessuna autorità di applicare punizioni. Solamente il congresso Nazionale ha al mandato e può giudicare chi o no viene messo allo statuto.

Intanto i padri, nostri figli lavorano disperatamente, e nella famiglia si deve mangiare poi quello che il governo vuole di cattivo costituito al vero cibo da noi stessi prodotto.

E se per fortuna qualcuno di noi riesce a risparmiare qualche soldo ci impongono di comprare dei liberty bonds, di contribuire ai fondi per la croce rossa ecc. ecc. per fare fabbricare cannoni e munizioni per ammazzare i nostri figli. Così il padre lavora per ammazzare il figlio e questi lavorano per ammazzare il padre e anche la Madre.

E a noi madri che ci resta per memoria di questi nostri figli? Il dolore ricordo di aver loro dato la vita; e il rimorso di non esserci opposte quando i nostri pretati padroni ce li portavano via. E' orribile.

Ma noi cambieremo questo maledetto sistema di vita, e lo cambieremo, perché non abbiamo bisogno di padroni i quali ci sfruttano soltanto, noi possiamo farne senza, e vivere in un regime di eguaglianza sociale.

Ma come fare? niente di più facile. Organizzarsi a fianco dei nostri uomini partecipando attivamente nel movimento socialista, ribellarsi al presente sistema ingiusto, educare i nostri figli a nuovi principi di giustizia e di fratellanza. Noi, o madri, lo possiamo fare perché noi diamo ad essi vita ed educazione, ricordate il prete che dice, Madri siete voi colpevoli se i vostri figli non vanno a chiesa e se peccano.

Leggete e meditate questo mio breve appello. "Compagnie vi siete mai soffermati a pensare che vita sacrificata dobbiamo fare per arrivare al punto di esser chiamati col dolce nome di Madre?"

Quanti pericoli — privazioni — dolori per dare alla luce i nostri bambini! E dopo che schiano quando allevati con materne cure ce li vediamo strappati con viva forza, e per qual ragione? Per servire chi? Noi lavoratori forse? No, ma i capitalisti quella parte di gente che non ha nulla ma che si prende tutto quello che noi produciamo e per di più i nostri figli. E con qual metodo? Con un pezzo di carta ordinano automaticamente ai nostri figli di portarsi nelle trincee e bagnare del loro nobile sangue.

E i figli di lei signori? Essi fanno da comandanti per spronare gli altri a fuoco, ma la loro vita la conservano al sicuro, perché essi ben sanno che colta morte il paradiso è terminato e loro ci tengono a godersi il paradiso in terra, mentre esortano noi madri di andare in chiesa e pregare per l'anima dei nostri figli, mentre per il tempo pensano loro o disporre come vogliono.

Intanto i padri, nostri figli lavorano disperatamente, e nella famiglia si deve mangiare poi quello che il governo vuole di cattivo costituito al vero cibo da noi stessi prodotto.

E se per fortuna qualcuno di noi riesce a risparmiare qualche soldo ci impongono di comprare dei liberty bonds, di contribuire ai fondi per la croce rossa ecc. ecc. per fare fabbricare cannoni e munizioni per ammazzare i nostri figli. Così il padre lavora per ammazzare il figlio e questi lavorano per ammazzare il padre e anche la Madre.

E a noi madri che ci resta per memoria di questi nostri figli? Il dolore ricordo di aver loro dato la vita; e il rimorso di non esserci opposte quando i nostri pretati padroni ce li portavano via. E' orribile.

E se per fortuna qualcuno di noi riesce a risparmiare qualche soldo ci impongono di comprare dei liberty bonds, di contribuire ai fondi per la croce rossa ecc. ecc. per fare fabbricare cannoni e munizioni per ammazzare i nostri figli. Così il padre lavora per ammazzare il figlio e questi lavorano per ammazzare il padre e anche la Madre.

Arguendo ai compagni e compagne che per questo ideale sublime languono nelle prigioni che siano presto messi in libertà salutano la Russia Rossa che ha già rotto le catene del servaggio scacciarono la speranza di una vittoria non lontana, gridiamo ora e sempre. Viva il Socialismo. Viva la Rivoluzione sociale. Da una madre compagna.

MARIA DIVAN  
Clifton Ind. Giugno 1919.

PRIMO CONVEGNO INTERSTATALE BALTIMORE, WASHINGTON, E WILMINGTON, TENUTO IL GIORNO 15 GIUGNO 1919

Otto compagni presenti da Washington, due da Wilmington e la sezione di Baltimore quasi al completo. Il compagno Clattee, a nome di tutti i presenti, aprì il convegno. Vieni nominato presidente per la seduta, il compagno I. Ceraci ed il compagno U. De Dominicis come vice. "A segretario viene eletto ad un'animità il compagno Clattee, come assistente viene eletto il compagno L. Benedetti di Wilmington.

Proposta che il lavoro di questo convegno venga sottoposto per ratificazione alle tre sezioni, e se approvato dar campo, e forza alla Federazione Interstatale, approvata.

Proposta che il segretario a cui verrà assegnato il lavoro della Federazione Interstatale dovrà avere potere di organizzare conferenze, d'accordo col consiglio amministrativo, approvato. Consiglio di eleggere un consiglio amministrativo composto di due membri per ogni sezione, ed il segretario da venire eletto per referendum, approvata.

Proposta di nominare un segretario provvisorio finché le tre sezioni non prenderanno atto ufficialmente della formazione della Federazione Interstatale, approvata. Ad un'animità viene eletto il compagno N. Clattee. Mozione che le spese di segreteria vengano ripartite tra le tre sezioni e che il consiglio amministrativo abbia facoltà di suddividere le spese e sezioni che potrebbero nascere nel futuro, approvata.

Mozione che tutte le decisioni importanti che verranno prese dal consiglio amministrativo dovranno essere messe a referendum, approvata. Proposta che al prossimo Congresso Nazionale della Federazione i nostri delegati dovranno lottare per la riduzione dei mensili al minimo possibile, approvata.

Su mozione viene tolta la seduta alle ore 1.30 P. M.

## Nella Federazione Socialista Italiana

### E' stato spedito alle sezioni il bollettino della federazione e il mese di Giugno. Chi non lo avesse ricevuto reclami.

J. LA DUCA

FRIMO CONVEGNO INTERSTATALE BALTIMORE, WASHINGTON, E WILMINGTON, TENUTO IL GIORNO 15 GIUGNO 1919

Otto compagni presenti da Washington, due da Wilmington e la sezione di Baltimore quasi al completo. Il compagno Clattee, a nome di tutti i presenti, aprì il convegno. Vieni nominato presidente per la seduta, il compagno I. Ceraci ed il compagno U. De Dominicis come vice. "A segretario viene eletto ad un'animità il compagno Clattee, come assistente viene eletto il compagno L. Benedetti di Wilmington.

Proposta che il lavoro di questo convegno venga sottoposto per ratificazione alle tre sezioni, e se approvato dar campo, e forza alla Federazione Interstatale, approvata.

Proposta che il segretario a cui verrà assegnato il lavoro della Federazione Interstatale dovrà avere potere di organizzare conferenze, d'accordo col consiglio amministrativo, approvato. Consiglio di eleggere un consiglio amministrativo composto di due membri per ogni sezione, ed il segretario da venire eletto per referendum, approvata.

Proposta di nominare un segretario provvisorio finché le tre sezioni non prenderanno atto ufficialmente della formazione della Federazione Interstatale, approvata. Ad un'animità viene eletto il compagno N. Clattee. Mozione che le spese di segreteria vengano ripartite tra le tre sezioni e che il consiglio amministrativo abbia facoltà di suddividere le spese e sezioni che potrebbero nascere nel futuro, approvata.

Mozione che tutte le decisioni importanti che verranno prese dal consiglio amministrativo dovranno essere messe a referendum, approvata. Proposta che al prossimo Congresso Nazionale della Federazione i nostri delegati dovranno lottare per la riduzione dei mensili al minimo possibile, approvata.

Su mozione viene tolta la seduta alle ore 1.30 P. M.

L'introduzione fatta a queste note, hanno lo scopo di dimostrare il poco entusiasmo che sento a proseguire l'incarico assunto d'organizzare della nostra Federazione.

Poco entusiasmo giustificato dai magri risultati che si raccolgono dal gravoso lavoro, nel trovare ovunque, salvo le rare eccezioni, in ogni località, i pochi 3 o 4 attivi, quasi ovunque la maggioranza troppo apata e indifferente.

A Springfield la sezione morta, perché il segretario, un compagno che predmette molto, c'è dato a passatempo che nulla hanno a che fare con il socialismo. Non si cura neanche di convocare la sezione per rassegnare il mandato, si avverte che la sua leggezza obbligha a dire sinceramente che non è più uomo d'appartenere alle nostre file.

Dovetti rimanere la una settimana per prepararmi una conferenza e per rimandare quei compagni a riorganizzare la sezione. Avrei potuto e dovuto farlo io, ma senza dubbio rimanere lì almeno un mese!

A Pittsfield, l'unico paese ove trovai il pubblico pronto e feci immediatamente la conferenza. Sezione morta anche là, per molte cause, che troppo spazio ci vorrebbe per esporre. A Lee la sezione vive e avrà maggior vita ora che sono ritornati molti giovani che combattono per la libertà e per la democrazia. Perciò hanno ben capito che la libertà è la democrazia si conquista con le lotte civili del proletariato, nelle loro organizzazioni politiche ed economiche e non sui campi di morte.

A North Adams trovai la vita. Qualche sezione che la guerra aveva uccisa e risorta, e in Essex una "della migliori del Mass". Il Redentore fu il comp. Ghiotti bene coadiuvato da compagni, che la coscienza socialista se la formano in Italia, perciò il cosiddetto bolscevismo, a North Adams si prepara con progetti pratici e non con le bene discusse che producono la malattia di fegato per i compagni e l'anemia delle sezioni.

Da Pittsfield ad Hartford, ne parlavo in seguito, perché si sa che lo spazio è tiranno.

Il risultato delle conferenze fu già dato, di ogni località, dai compagni corrispondenti.

VITTORIO BUTTIS

## Ringraziamenti e plausi

La Amalgamated Textile Workers, di la pervenire la seguente lettera di ringraziamenti e di ammirazione per l'opera spiegata dal compagno Buttis nell'ultimo sciopero di Lawrence Mass: Federazione Socialista Italiana, Chicago, Ill.

GARI COMPAGNI: E' da molto tempo che ho in animo di scrivervi, ma per molte ragioni non ho potuto prima d'ora. Contento che è ora un po' tardi, mi pregio esprimervi, in nome e per conto dei lavoratori di Lawrence e della nostra organizzazione, la nostra gratitudine per tutto l'aiuto che voi avete dato ai lavoratori in lotta coi baroni del Mass. E la nostra gratitudine vi va data non tanto per il denaro che vi siete cooperati a raccogliere, quanto per l'opera del compagno Buttis che per conto vostro fu sulla breccia dal principio alla fine dello sciopero. Egli fu un lavoratore indaffarato ed entusiasta e contribuì largamente a mantenere alto sempre il morale dei lavoratori italiani impiegati nello sciopero, che costituivano la proporzione maggiore degli scioperanti. Il suo aiuto non può valutarsi a parole. Grazie ancora e credetemi.

Pirmato A. J. MUSTE, Segretario Generale

ERRATA CORRIGE

Il numero scorso doveva essere numerato 25-26, perché il N. 25 non è uscito in causa dello sciopero P. o. T. o. M. Mooney. Ne prendano nota i lettori.

# Dalle nostre Sezioni E dai Centri Coloniali

AVANTI!

## RETTIFICA

Il comp. Giuseppe Mgrinero, di Hanna Wyo. si prega di rettificare l'errore in cui siamo incorsi nello stampare il suo nome in calce al suo articolo "Per la vita dell'Avanti" pubblicato sul N. 22. Mentre il suo nome è MARINARO, il nostro santissimo proto si arrogò il diritto di cambiarlo in Mariano. Ne chiediamo venia al buon compagno Marinero.

## UNA LODEVOLE INIZIATIVA

È stata quella del compagno G. Giorgi di Jessup Pa. di raccogliere fondi tra i compaesani e mandarli alla "Legg'a di miglioramento tra gli operai" per essere usati esclusivamente per la propaganda scritta ed orale nonché "per le altre cose necessarie all'elevamento morale e materiale della classe sfruttata". In altre parole il denaro verrà speso per la propaganda socialista tra le masse.

Il compagno Giorgi ha spedito 510 lire che sono state già ricevute dalla legg'a, e ci prega di ringraziare tutti i contribuenti.

## CHICAGO, ILL.

### L'OPERAI, DISASTRI PROPAGANDA, CONFERENZA VACIRCA

Il giorno 15 Luglio, il compagno Vacirca tenne la sua seconda conferenza a Chicago, alla Chicago Commons Hall, nel 17mo quartiere. Per richiesta generale dovette trattare lo stesso tema della sera innanzi, cioè: La Crisi Sociale in Italia. L'oratore fu, come al solito, interessantissimo e chiaro: riscosse molti applausi.

### AGITAZIONI OPERAIE

È finito lo sciopero dei Candy Makers, colla completa vittoria degli operai. Il presidente dell'Unione venne al nostro ufficio per darci la notizia della vittoria e per richiedere il nostro "La Duca" per parlare ad un comizio di dopo guerra... in celebrazione della vittoria. Prendemmo occasione per domandargli...

Quali sono i... trattati di pace... Molti e molto buoni si rispose.

Eccoli sommariamente, le 44 ore settimanali, "paga e mezza" per lavoro straordinario, (senza) doppia paga per lavoro straordinario domenicale. Riconoscimento completo dell'Unione.

Avete firmato dei contratti... col nemico? Veramente no, è ancora tutto in parola...

Attentore: le parole di questi signori non sono che... "voto".

Lo sappiamo ed abbiamo già preparato i nostri piani in proposito. Quello che vogliamo fare durante quest' "armistizio" è di fortificare l'Unione e poi il... terreno è nostro.

Bravi, si vede che avete del bernoccolo.

Ad Argo continua lo sciopero spietatamente, vergognosamente... Altri morti, altri feriti... La stampa socialista comincia già a gettare pallarne che gli operai incominceranno a piantare la dinamite qua e la bomba là, per alzare contro di loro l'opinione pubblica. Anzi un giornale impudentemente, aveva annunziato la fine dello sciopero. Ragion per cui, un comitato apposito si presentò alla Chicago Federation of Labor informandola che lo sciopero non era finito ma che proseguiva con più vigore.

Financo il "district attorney" dopo investigazioni fatte, ha dovuto ammettere che le decisioni avvenute non furono che atti camorristici peggiori di barba alla decenza più elementare, dai sicari della compagnia. Ed intanto continuano a tenere ancora i sicari a guardare... gli interessi della compagnia.

Oh! Santa logica borsaiuola!

75 mila tramvieri affiancati da i ferrovieri della compagnia Elevated, sono pronti per scendere in sciopero. I tramvieri hanno votato cento contro uno per lo sciopero.

Appena annunziato questo risultato, i signori padroni fecero sapere che erano pronti a cedere (fino ad un certo punto), ma la "Civil Service Commission" doveva permettere che la compagnia alzasse la tariffa di trasporto (il fare). Si parla ora di una tariffa di 10 soldi.

Povere pantalone... Paga sempre lui...

Intanto gli "uomini" tengono duro e dicono o tutte le concessioni o sciopero. Le compagnie dal loro canto non vogliono, per prima cosa, concedere la giornata di 8 ore e nemmeno il 77 per cento di aumento richiesto. E' pronta però a concedere un sostanziale aumento.

Lo sciopero del McCormick continua... indisturbato... i padroni hanno dichiarato la serrata, cioè per bluff, gli operai hanno preso sul serio standocene ognuno a casa sua. Di me-

to che, la compagnia, non potendo andare avanti col giochi vecchi che ha potuto racimolare, ha fatto sapere alla chetichella, che chi vuol tornare a lavorare è padrone di farlo. Ma gli operai tengono duro. Questa volta pare che siano proprio determinati. Bravi.

### DISASTRO AREONATICO

Ieri, un dirigibile di proprietà della Goodyear Robber Co., di Akora Ohio, e trasportato a Chicago a giorno di reclamo, mentre volava placidamente sulla città, si incendiò e cadde di peso, uccidendo 11 persone e ferendone molte altre. Un'inchiesta fatta precipitosamente pare che indichi che il "pallone" non fosse stato costruito con tutte le precauzioni volute dalla meccanica, appunto perché essendo roba da... mostra... non valeva la pena di perdere tempo dietro e deporre inutili. Pare anche che per risparmio di moneta sia stato arredato colla peggiore qualità di motori ai quali è dovuto il disastro.

Un altro crimine del capitalismo palanciano!

Ieri sera, nella Paganelli Hall, 11mo quartiere, preparato dalla sezione della stessa contrada, si tenne un comizio per protestare contro l'intervento armato degli alleati nella Russia e nell'Ungheria. Ciò fu fatto dietro invito del Socialist Party, che il 21 Luglio, in solidarietà allo sciopero Generale dichiarato dai proletari di Francia, Inghilterra, Italia, i socialisti d'America, facessero almeno dai comizi di protesta per portare all'attenzione di questo pubblico lo stato reale della situazione Europea.

Parlarono i compagni Bellandi e La Duca applauditi. Altri comizi furono tenuti dai compagni Americani.

### WENDEL W. VA. LUTTO NOSTRO

Il giorno 3 Luglio, questa sezione perdeva il più antico compagno, Antonio Manno.

La sua morte è causata come al solito, da un infortunio sul lavoro. Mentre era intento al suo lavoro dentro la miniera, si staccò una roccia che lo fece cadere sull'istante.

Il Manno era ben visto da tutti i suoi compagni di lavoro, per la sua buona indole.

La nostra locale 2999 preferì non prendere parte alla dimostrazione del 4 Luglio per fare il funerale alla vittima che riuscì imponente.

Un preteccio ci ha perseguitati con la speranza che noi avessimo portato la salma alla sua bottega. Ma il compagno Frank Torchia gli disse in faccia: — Signore, non abbiamo bisogno di voi, cercatevi altro lavoro!

Ma il corvo nero di 350 libbre ci ha seguiti fino al cimitero, sperando di avere la "pappa" e mentre la salma veniva calata nell'eterna dimora, bisbigliava parole incomprensibili, in ascolto della folla.

Teneva un libro in mano, ma non guardava su esso, girava l'occhio attorno in segno di minaccia, come per dire: Maledetti socialisti, se fossero tutti come voi sarei costretto a prendere il piccone, meno male che ancora vi sono abbastanza asini, da pelate!

Io dico: Ma fino a quando? — Ai fratelli, alla sua consorte e le sue tenere figlie, vadano le condoglianze di tutta la sezione che si associa al dolore che lasciò nel loro cuore.

### V. PIZZINO

N. D. R. — La redazione dell'"Avanti" associandosi al dolore dei parenti del nostro caso estinto, fa le sue commiseranti condoglianze.

Chicago, Ill. 7-21-19

Le sezioni Italiane della Contea di Cook, come annunziati nei numeri precedenti dell'"Avanti" ebbero il grande PIC-NIC al Simkus Grove.

Questa volta più che nelle altre feste il pubblico accorse in numero da sorprendere i socialisti di Chicago.

La festa proseguì senza alcun disturbo, il divertimento fu straordinario, specie per i ballerini (up. to date), alle ore Otto venne estratta la tombola che fu vinta dall'Amica Rita Chimenti la fortunata dei 100 dollari, che lasciò un regalo di \$5.00 per l'"Avanti". Da queste colonne mandiamo i più sentiti ringraziamenti a quel grande numero di amici e simpatizzanti che vennero ad onorare la giornata Rossa degli Italiani di Chicago.

### IL COMITATO

P. S. quanto prima daremo il resoconto finanziario.

### NANTY GLO, PA.

#### CONFERENZA VACIRCA

Domenica 6 Luglio, il compagno Vincenzo Vacirca, mandato espressamente dalla Fed. Soc. Italiana, tenne una magnifica conferenza a questi operai sul tema: La vigilia del socialismo. La conferenza, quantunque preparata in fretta perché notificata per telefono,

della sua venuta, riuscì magnificamente bene. L'uditorio era discreto e rimase soddisfattissimo.

Il compagno Vacirca parlò per più di un'ora dimostrando con parole facili, e convincentissime che la barca del capitalismo fa acqua da tutte le parti e non tarderà ad affondare. Sarà sospinta sul mare della vita sociale, dalla corazzata SOCIALISMO che è già in fabbricazione e presso che terminata.

Fu ripetutamente applaudita. Si vendettero molti opuscoli e si fece una colletta pro propaganda che fruttò \$20.70.

### G. MADONI

### WILMINGTON, DEL.

Riunione della Sezione. Presenti 11 Membri. È chiamato alla presidenza il compagno G. Foglino. E' all'ordine del giorno la discussione sulla formazione della Nuova Federazione internazionale, Wilmington, Baltimora, Washington. Ha la parola il compagno L. Boicetti, il quale, riferendosi alla lettera mandata dal compagno Ciatte, crede di intravedere l'idea di tenere la prima riunione della nuova federazione qui a Wilmington.

Prende la parola il compagno Foia il quale è contento che la riunione si tenga qui. Vorrebbe anzi che in detto giorno si tenesse anche una conferenza di propaganda. Tra le obiezioni di alcuni compagni si decide di tenere la conferenza e di fissare la data del congresso per il 27 Luglio.

Ha la parola il compagno Cavada il quale ammonisce tutti di tenerci attivi in questo momento in cui il socialismo ha tanto bisogno dell'opera nostra!

Viene in balla la questione delle censure nel Socialist Party. Il compagno Benedetti critica aspramente il comitato esecutivo del partito che cazzecamente ha espulso circa 40.000 membri dal seno del partito stesso senza emanare un referendum in proposito. Cede che oggi non c'è né tempo né cause di dividere il partito, ma dovremmo cooporare gli uni cogli altri a tutto danno della borghesia.

Da qualcuno vien nominata la Russia e l'Ungheria. Per la sala si leva come d'incanto un sonoro prolungato applauso.

Il nostro organizzatore, ci dimostra che la nostra solidarietà alla Russia può essere dimostrata in modo assai concreto colla continua propaganda in suo favore per controbilanciare l'azione deleteria fatta dalla stampa borghese colto scrivere bugie su bugie contro la Russia. Conclude augurandosi possibilmente il crollo della monarchia sabauda.

### PH. FAIS

### CICERO, ILL

#### PROGRESSI DELLA SEZIONE

Nell'ultima riunione di questa Sezione presieduta dal comp. La Duca, capitato per affari di partito in questa località, rientrava a far parte della medesima il comp. N. Dottini già sospeso da dieci mesi in seguito ad attriti personali sorti tra lui ed il comp. G. Robrigi. Durante questo periodo di tempo, la sezione ha riconosciuto nel compagno Dottini tutte le buone qualità di un buon socialista, perciò decise di richiamarlo a sé.

Egli, presentatosi dopo aver fatto alcune osservazioni sul verbale riguardante la sua sospensione, ritornava con noi con immensa soddisfazione di tutti i compagni.

Altri due nuovi compagni furono ammessi e cioè F. Giannini e N. Sgnati ambedue pieni di fede e di entusiasmo socialista, e ciò lo dimostra il fatto che i due giovani appena compiuta l'età prescritta dal regolamento del Socialist Party senza alcun richiamo domandarono di essere ammessi. Il comp. La Duca con abilità sorprendente spiegò loro quali siano i doveri da compiersi per divenire buoni ed attivi socialisti e quali compiti dovessero promettere di far tesoro dei suoi insegnamenti.

Rendiamo noto a chi può interessare che questa sezione ha trasferito la sua sede al No. 1402 So. 50th Ct. Il nuovo locale è una splendida ed ampia sala corredata di tutto il necessario per qualsiasi riunione e per conferenze. Essa sarà aperta al pubblico tutte le sere e le Domeniche nel dopo pranzo in essa teniamo un buon assortimento di libri che saranno sempre a disposizione degli amici e simpatizzanti che desiderano istruirsi.

### U. S. CORR.

### READING, PA.

#### NUOVA SEZIONE

Domenica 6 Luglio chiamato da quei compagni carissimi, fu a Reading Pa. per procedere alla formazione definitiva della S. S. aderente alla F. S. T. d'America. Dopo fatte le cariche amministrative, fu dallo scrivente pronunciato il discorso inaugurale: i doveri da compiere da coloro che si vogliono chiamare socialisti.

Questa nuova sezione è il prodotto degli sforzi di alcuni della nostra sezione del socialista italiano, il caro compagno S. Bernardini coadiuvato dal comp. R. Vossallo, Dovandini, F. ed altri di cui mi sfugge il nome, che non curano la generale epatia, tanto, si agitarono e tanto fecero, che quello che sembrava un sogno si è tradotto in una palpabile realtà.

Quel che sorprende più ancora, è il numero dei soci aderenti che sono 20 o 30. Non ci facciamo illusioni di soverchio ottimismo per il numero del primo momento, sappiamo per vecchia esperienza, che tutti non li ritroveremo alla seconda rassegna, che dovremo fare, quando gli elementi contrari alle avvisagli del proletariato metteranno in opera tutte le armi, intimidazioni e calunnie, per minare la nuova organizzazione politica.

Tutti non rimarranno, ma per la verità, e per dare la mia impressione, ho potuto constatare che la parte più numerosa, sono del verchi e fidi compagni, grovati dalle fatiche della tattica socialista; i quali saranno di guida alle nuove reclute che hanno senza dubbio, bisogno di guida e di incoraggiamento.

Avanti sentinelle avanzate del Socialismo e pieni di fede, di amore e di entusiasmo per la causa nostra che è la causa delle umare giustizie, alla cui conquista tutti dobbiamo contribuire con tutte le forze.

In quest'ora solenne e decisiva per la storia delle umare rivendicazioni, il vostro ingresso fra noi, sia monito eloquente e solenne, ai baroni della plutocrazia macellata, che malgrado la carnicina compiuta in nome del progresso, della giustizia e della civiltà, è ad onta delle repressioni innumerate compiute da tutti i governi noi gli operai, i diseredati Socialisti, vogliamo conquistare il nostro posto, al sole, al banchetto della vita, vogliamo avere peso, e voce in capitolo, per farli valere in caso che i manipolatori della pascè posticcia conosciuta a Versailles, ci volessero condurre, quando che sia, alla distruzione reciproca della umana famiglia. Avanti compagni e tenetevi in della ritte e senza paura.

### G. DONATELLI

### West Hoboken, N. J.

#### CARO AVANTI!

Credo di aver fatto (se non più degli altri, ma al pari di quei più eccellenti) il mio dovere di socialista e non sono stato mai ambizioso di mostrarvi come un "virtuoso" del socialismo. Molte volte sono stato costretto di andare a bussare alla porta di qualche amico (e non di qualche comp.) per domandare un qualsiasi aiuto, perché spesso sono rimasto vittima, per la mia inguagliabile fede socialista, ebbene come se non bastassero le umiliazioni, le sofferenze, le calunnie e l'ingiustizia borghese a queste azioni sempre agitate, quelle speranze, o per meglio dire quelle di divaganti "buoni comp." di W. Hoboken che certo volte sono arrivati fino al disprezzo. Credi tu, caro Avanti che sono stato bene ricompensato da questi buoni compagni? Io sono stato sempre guidato dalla convinzione, che ho fatto e farò per te del socialismo e non per addobbare certi socialisti, e per quanti si presentano il pericolo di divenire incompatibile la mia presenza nella sezione di W. Hoboken continuerò sempre per la mia strada. Per ora punto e basta.

### A. FAVALE

### ROCHESTER, N. Y.

Durante la settimana scorsa il comp. G. VALENTI direttore del giornale "L'AVANTI DI CHICAGO", per invito della sezione socialista italiana ha tenuto un serio di conferenze educative, il programma è stato interessantissimo, ed ha attratto l'attenzione del pubblico in generale.

La prima conferenza è stata tenuta alla Clinton Hall. Il compagno VALENTI svolgendo il magnifico tema (democrazia capitalista, e democrazia operaia) si affermava ancora una volta abilissimo e colto.

Il 23, è stato invitato a parlare agli operai di Rosenberg Co. dall'Amalgamated Clothing Workers of America. Venne ascoltato calorosamente.

Giorni dopo a richiesta di alcuni partiti appartenenti alla sezione socialista, il VALENTI accettò l'invito di tenere una conferenza a tutti i sarti in generale a difesa della loro organizzazione sul seguente soggetto (è l'Amalgamated combattere e pugnare). Il VALENTI ha svolto con desiderata precisione l'inglorio programma combattivo di questa organizzazione dimostrando lucidamente quali importati successi ha riportato fin oggi la classe dei sarti. Svolgendo intelligentemente il tema egli sostenne le tesi con fatti chiari e tangibili dimostrando competentemente abile a trasporgere le debolezze ed i pregiudizi del dubbiosi ottenendo senza dubbio, il successo di aver fatto aumentare nella coscienza dei bisiamati superstiti nuovi sprazzi di luce.

In ultimo il VALENTI venne invitato a parlare all'aperto a Central Park, quest'annunzio vide a trarre l'attenzione di tutti i lavoratori i quali ansiosamente accorsero sul luogo designato per accoltarlo però al desiderio dei presenti venne infranto dietro ordine della legge che al momento di prendere la parola è proibito di parlare in pubblico in lingua italiana. Tale imposizione venne molto a far montare tutti i nervi ed ecco che in pochi secondi trovata una sala il pubblico si rovesciava dan-

do nel più grande delirio dando l'aspetto di una riunione maestosa ed imponente, quanta gioia si notava sul volto bronzei di quei gagliardi lavoratori! Parlò per primo il compagno F. VELE, LONA e quindi comparve il VALENTI il quale dopo aver spiegato i motivi che spingono le leggi a proibirci di parlare in lingua straniera svolse con la sua solita eloquenza una conferenza che credi fra i presenti un entusiasmo indescribibile ed indimenticabile.

Finito il suo levato qui il compagno VALENTI complimentato da tutti e partito per portare altrove la nostra propaganda.

### F. VELONA

#### Corrispondente locale

### BARRE, VT.

#### CARISSIMO AVANTI!

Finalmente dopo un lungo periodo di stasi abbiamo qui fra noi il carissimo e simpaticissimo compagno Valenti a fare della buonissima propaganda Socialista. Infatti esso ci regalò due splendide conferenze nel nostro vastissimo Salone, tratteggiando gli avvenimenti nazionali ed internazionali — e cioè la prima ebbe luogo mercoledì sera 2 Luglio e la seconda fu tenuta sabato sera 5 Luglio. — Sia nella prima che nella seconda incontrò generati e vivissime approvazioni dai lavoratori intervenuti la maggior parte dei quali erano sovversivi delle diverse scuole, e ciò indica che malgrado tutto le vicende del passato, questa volta si sono dimostrati consci dei pericoli comuni e dimenticando tutto vollero rispondere presente alle bellissime conferenze. E questo è di grande incoraggiamento per noi tutti di continuare nella lotta per il trionfo completo dell'emancipazione proletaria.

Le due conferenze durate ininterrottamente due ore ognuna, servirono a far rivivere fra noi i bei tempi di entusiasmo giovanile, tanto era affascinante l'elegante eloquenza del nostro compagno che avvinse l'attenzione continua, dall'uditorio che di tanto in tanto prorompeva in applausi generali, noi vogliamo qui affermarci a descrivere le spese dette dal bravo compagno Valenti; è ciò per due ragioni, l'una perché occorrebbe troppo spazio del giornale, l'altra per non incorrere nel rischio di guastare le due splendide conferenze, dense di pensieri e di fatti vivi e palpanti, che anche l'operaio più retrogrado avrebbe approvato.

Tanto è vero che l'unico rammarico dei presenti era quello di dover assistere l'assenza di quel pubblico lavoratore che tanto ne avrebbe avuto di bisogno per convincersi una buona volta che nei tempi che corrono non è più possibile, anzi è dannoso, ed anche vergognoso lasciare in balia dei vampiri e ladri di ogni specie, i proprii destini.

Ed è proprio ora che qui ci vengono tolte le più elementari libertà e vengono incarcerati centinaia dei migliori difensori della classe operaia, che bisognerebbe unirsi per strapparli dalle grinfie della mostruosa idra capitalistica.

Speriamo però anzi abbiamo molta fiducia che il seme gettato a profusione del buon compagno Valenti germogli buoni frutti tanto necessari, quanto salutiferi per questo ambiente da troppo tempo abituato a disgustose lotte intestine si da riuscire di danno alla propria classe, ed alle proprie idealità.

Serva dunque la presente come un invito a tutti coloro che sinceramente hanno un'anima ebbelle al presente in tutto sistema, ed un cuore che palpiti di ardente fede nel Socialismo di stringersi attorno a noi per rafforzare il nostro fronte di battaglia, e fidarsi a questa cittadina quel movimento sovversivo e socialista, che un tempo, malgrado tutto, si fece onore.

La presenza ed il contegno dignitoso ed entusiasmato dei sovversivi d'ogni scuola, alla conferenza Valenti servì di stimolo ai titubanti a compiere il loro dovere.

A fine di conferenza si consegnò al compagno Valenti la seguente somma: Raccolti alla seconda conferenza: \$10.00

Sottoscrizione fatta pervenire da compagni ed amici che per altri impegni non erano presenti: 15.00  
Dati dal fondo sezione: 5.00

Totale \$30.00  
All'Avanti furono mandati 5 dollari in sottoscrizione.

#### LA SEZIONE SOCIALISTA

### PITTSFIELD, MASS.

#### CONFERENZA VALENTI

Il nostro compagno Girolamo Valenti, ha tenuto qui, dimanzi ad un discreto pubblico, una delle sue efficacissime conferenze. Il tema svolto fu: Le Cooperative in America e la Valentin del Valenti nel trattato fu davvero impressionante.

Il Valenti parlò quasi due ore applauditissimo lasciando in tutti un vivo desiderio di studiarlo.

### A. PURGANTI

### North Adams, Mass.

#### SEZIONE SOCIALISTA ITALIANA

#### GIORDANO BRUNO

#### CONFERENZA VALENTI

Prima di tutto, vadi un plauso alla federazione, per avere essa saputo mantenere la promessa, per la pronta venuta, fra di noi del nostro caro G. Valenti.

Il Valenti venne fra di noi, quasi all'improvviso... e benché noi non avessimo i soliti manifestini d'avviso... riuscimmo in brevissimo tempo a convocare nell'aula della Sezione un discreto numero di amici, simpatizzanti e compagni di partiti, qualche signora, anziosi di sentire la parola del conferenziere.

La conferenza fu tenuta la sera di Lunedì 7 Luglio, sul tema: Movimento Politico attuale.

Il Valenti ebbe a più, entusiasti battimano con ardore, richieste di arrivare darsi, lasciandoci tutti scieri che il Socialismo è nel suo più prospero cammino.

Si collettarono \$2.00 per propaganda, si vendette qualche opuscolo e diversi golfoni riscopri l'effigie del nostro maestro E. V. Dabo.

Prima di sciogliere la riunione, i compagni di detta Sezione, decisero di dare un voto di benvenuto ai compagni fratelli Demo, per la loro poca attività alla Sezione, e la trascuratezza di non venire ad ascoltare la parola di chi li potrebbe istruire un tantino. Invitandoli infine a liberarsi da quella gente che, oltre a renderli schiavi, della propria libertà vorrebbe separarli dai loro compagni di lotta.

### D. G.

### CHICAGO, 9th Ward

La sezione di questo quartiere, che fu organizzata dal compagno J. Zavotta coll'aiuto del compagno La Duca nel Marzo scorso, non aveva dato più segni di vita. Ora però si è risvegliata e pare che mancherà a qualche mese.

Il compagno La Duca era stato invitato ad intervenire alla nostra prima riunione, ma non ha potuto accostarsi perché impegnato a parlare quella sera, in altro luogo. Ci ha promesso che verrà alla nostra prossima riunione.

Da lui aspettiamo molte spiegazioni di cose interessanti che riguardano la via del partito e delle quali siamo digiuni.

Altri due membri furono ammessi alla nostra ultima riunione, e tutto fa sperare che questa sezione, diventando attivissima e contribuendo molto all'attività del partito.

### IL CORR.

N. D. R. — Auguriamo via lunga alla nostra nuova sezione. Abbiamo fiducia conoscendo qualcuno degli elementi che la compongono, che la fede che anima questi compagni non sarà un fuoco fatuo che si spegna ai primi albori del giorno, ma un lampada duratura che si spognerà quando tutti uniti canteranno l'inno della vittoria all'ombra del vessillo glorioso della libertà proletaria.

### AQUILA

#### L'OLIO 'AQUILA' BRAND E' IL MIGLIOR OLIO COMPOSTO

#### E' PERFETTO PER INSALATA, PER CUCINARE E FRIGGERE HA UN GUSTO ECCELLENTE

#### ED E' MOLTO ECONOMICO

Scrivete per i prezzi direttamente agli Esclusivi Agenti per gli Stati dell'Ovest

### P. Cariofa & Co.

912 So. Halsted St. Chicago, Illinois

Telefono: Haymarket 1709

Esclusivi Distributori dei

SIGARI EXTRA FERMENTATI MARCA "BUONGUSTO" e dei Sigari

MARCA "DE NOBILI" e MARCA "ARDITI"

A semplice richiesta si spedisce listino.

### SARTORIA

### Fratelli Abbate

#### Laboratorio Unionistico

Abiti su misura da \$25 a \$55

Eleganza nel taglio — Confezione garantita

4918 Second Ave. Pittsburgh, Pa.

PER COLORO CHE DISTANO

50 MIGLIA DALLA CITTA'

Dietro invito con cartolina postale, verremo alla vostra residenza per prendere le misure.

Bell Phone — Hazel — R. 780

### ROMA CIGAR STORE

### and GENTS FURNISHING

Speciale assortimento di Camicie Colletti, Cravatte, Mentles per lumi. Tutti gli accessori necessari per scrivere. Pipe, Bocchini, etc. etc. Se volete fumare Tabacco e Sigari Freschi rivolgetevi al numero

2436 SO. OAKLEY AVENUE

Vicino la Sezione dell'11mo Quartiere

Diffondete LA RUSSIA SOCIALISTA 15 Soldi la Copia

### Chicago, Ill.

#### Grande comizio al

#### "Old Style Inn" Auditorium California Ave. e N. Division St. In commemorazione del l'assassino del compianto nostro

### JEAN JOURES.

Martedì sera, Luglio 29 1919.

#### Oratori: L. Engdahl, Seymore Stedman, Ir